



Regione Siciliana

Dipartimento dei Beni culturali e
dell'identità Siciliana

Università degli Studi
di Messina

Soprintendenza BB.CC.AA.
di Messina

Dipartimento bilancio e tesoro
Ragioneria generale

**PROTOCOLLO D'INTESA
STIPULATO TRA**

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA,
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. DI MESSINA
E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**

L'anno duemilaquindici, il giorno 20 del mese di ottobre, nei locali dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e della Regione Siciliana,

TRA

l'Università degli Studi di Messina, con sede in Piazza Pugliatti n.1 p. I.V.A. 00724160833, in persona del Suo legale rappresentante, il Rettore Prof. Pietro Navarra, nato a Messina il 30 agosto 1968, domiciliato per la carica presso il Rettorato in Piazza Pugliatti n.1, d'ora innanzi "l'Università"

E

il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con sede in via delle Croci 8, 90139 Palermo, p. IVA 02711070827, in persona del Suo legale rappresentante, il Dirigente Generale Gaetano Pennino, nato a Palermo il 14 ottobre 1960 e domiciliato per la carica in via delle Croci 8, Palermo, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del tesoro - Ragioneria Generale della Regione, con sede in via Notarbartolo n. 17 Palermo p. IVA 02711070827, in persona del Ragioniere Generale Salvatore Sammartano, nato a Marsala (TP) il 28/10/54 e domiciliato per la carica in via Notarbartolo n. 17, d'ora innanzi "la Regione"

con

la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, con sede in Messina, viale Bocchetta n. 38, p. IVA 02711070827, in persona del Soprintendente Arch. Rocco Giovanni Scimone, nato a Messina il 27 maggio 1951, domiciliato per la carica presso la Soprintendenza

PREMESSO

- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, tenendo anche conto della disposizione contenuta nell'art. 1 comma 439

della L. 311/2004 .

- che l'Università ha tra i suoi scopi istituzionali, ai sensi dell'art. 5 del proprio Statuto, l'offerta, in spirito di leale cooperazione, alle istituzioni pubbliche e private, di ogni supporto utile ad un ottimale esercizio delle loro funzioni, al fine del miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo occupazionale culturale e sociale in genere della collettività;
- che sull'immobile, sito in Via dei Verdi n. 71, parte integrante dell'impianto architettonico universitario originario sul cui cortile interno in parte si affaccia, in passato occupato dalla Biblioteca già Universitaria poi Governativa e infine Regionale, risulta – come da allegata visura catastale – una concessione perpetua in favore dell'Università in quanto bene di proprietà del Demanio dello Stato;
- che la Biblioteca di Messina, fin dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 635 del 1975 ha espletato i compiti e le funzioni istituzionali di Biblioteca pubblica nazionale. Con il passaggio alla Regione Siciliana delle competenze in materia (art. 6 del D.P.R. 635 del 30.08.75) sono stati trasferiti anche gli uffici e il relativo immobile (sentenza del Consiglio di Stato del 12.02.88 n. 169, sez. III). Con decreto interministeriale n. 40684 del 5.04.1994 è stato approvato lo stato di consistenza relativo ai locali (immobile di via dei Verdi n. 71) e l'elenco dei beni mobili da trasferire alla Regione Siciliana ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 635/75;
- che la procedura di trasferimento dell'immobile, avviato con l'adozione del predetto decreto, si è conclusa con la redazione del verbale di consegna redatto in data 8 giugno 2015 e con il successivo verbale del 10 luglio 2015, e che pertanto il bene risulta essere stato definitivamente acquisito al patrimonio regionale;
- che l'immobile sito in via dei Verdi non è al momento utilizzato essendo stati avviati lavori di manutenzione e risanamento conservativo, e che pertanto il patrimonio librario della Biblioteca Regionale di Messina, risulta attualmente dislocato in varie sedi, locate a spese dell'Amministrazione Regionale, sparse sul territorio cittadino;
- che, pertanto, è nell'interesse della Biblioteca Regionale trovare una soluzione che consenta di riunificare il suddetto patrimonio, allocandolo in spazi adeguati ed idonei per poter essere conservato e fruito in modo più efficace dalla cittadinanza;
- che nell'ambito del Programma annuale 2012, approvato con D.M. del 25.09.2012 del Ministero per i Beni e le attività Culturali e finanziato mediante l'utilizzazione della quota derivante dalla estrazione del gioco del lotto, è stata stanziata dallo Stato la somma di €1.050.000,00 per l'intervento di risanamento conservativo, consolidamento strutturale e adeguamento funzionale della biblioteca regionale universitaria "Giacomo Longo " di Messina (cod. CUP G49J1100045001) e che la predetta somma, ad uso vincolato, nello stesso anno 2012 è stata versata in entrata sul capitolo 4858 del Bilancio della Regione;
- che con la nota n. 43904 del 9.10.2014 il Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, avendo acquisito in data 12.09.2014 il progetto esecutivo relativo al predetto intervento, ha richiesto alla Ragioneria Generale l'iscrizione sul capitolo 776041 dell'intera somma di € 1.050.000,00;
- che con D.D. n. 2823/2014 del 16.10.2014 è stata introdotta la richiesta variazione nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 con la relativa iscrizione nel capitolo 776041 della somma di € 1.050.000,00;
- che con nota protocollo n. 9449 del 25.02.2015, acquisito il progetto esecutivo, il Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni culturali pro tempore ha richiesto al Servizio Bilancio del Dipartimento bilancio e Tesoro l'iscrizione per l'esercizio finanziario corrente della somma in argomento;
- che è, inoltre, intenzione dell'Ateneo realizzare un'ampia Biblioteca Centralizzata prevedendo la conservazione all'interno della stessa sia del patrimonio librario della Biblioteca Regionale di Messina sia dei volumi, di proprietà dell'Ateneo, riguardanti l'area socio-giuridico-economica

considerati di rilevante valore scientifico e culturale;

- che la gestione sinergica della Biblioteca Centralizzata consentirà l'apertura al pubblico fino a tarda sera e nei giorni festivi per la fruizione di studiosi, studenti e cittadini con una evidente ricaduta culturale sul territorio;
- che in data 29 ottobre 2013 è stato stipulato tra l'Università degli studi di Messina, il Soprintendente di Messina ed il Direttore della Biblioteca Regionale di Messina su delega del dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S., un protocollo di intesa con il quale la Regione Siciliana si è impegnata a concedere l'uso dell'edificio di via Verdi all'Università che si è, contestualmente, impegnata ad individuare tra gli edifici di cui ha la disponibilità uno da destinare alla Biblioteca per il soddisfacimento dei propri interessi istituzionali;
- con la stipula del presente protocollo le parti stipulanti intendono provvedere alla modifica ed integrazione degli accordi già raggiunti nel richiamato protocollo di intesa, procedendo altresì alla individuazione dell'edificio e degli spazi da destinare alla Biblioteca Regionale e alla indicazione delle modalità di gestione amministrativa e biblioteconomica e di uso degli spazi;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, tra gli interessati, il seguente Protocollo conclusivo:

Art. 1

1. L'Università degli Studi di Messina, il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina e la Biblioteca Regionale "Giacomo Longo" di Messina (d'ora innanzi 'Biblioteca') si impegnano, attraverso il presente atto, a realizzare e gestire in collaborazione una Biblioteca Centralizzata, determinando al contempo le condizioni di concessione del bene regionale all'Ateneo, fermo restando quanto sancito con il verbale del 10 luglio 2015 richiamato in premessa. Le parti si impegnano, secondo quanto disciplinato nell'articolato che segue, a contribuire al progetto con proprie risorse strutturali, umane e finanziarie.

Art.2

1. I locali già occupati dalla Biblioteca Regionale in Messina via dei Verdi 71, identificati dalla pianta allegata al presente protocollo d'intesa sono destinati alle esigenze istituzionali dell'Università, in quanto la loro contiguità con il Plesso Centrale dell'Ateneo rende il loro impiego a tale scopo efficace e funzionale.

2. L'Università è esente da ogni responsabilità per qualsivoglia obbligazione attinente con i contratti, l'uso e la destinazione dell'immobile assunta precedentemente alla stipula del presente protocollo d'intesa dalla Soprintendenza, dalla Biblioteca Regionale di Messina o dall'Assessorato.

Art.3

1. Il progetto relativo ai lavori di adeguamento dei suddetti locali sarà curato e coordinato dall'ufficio tecnico dell'Ateneo in collaborazione con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, trattandosi di immobile sottoposto a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

2. La ristrutturazione dei suddetti locali sarà realizzata con il contributo economico delle Istituzioni coinvolte come da quadro tecnico - economico allegato al progetto definitivo e citato in premessa.

3. Coerentemente con il quadro tecnico - economico allegato al progetto definitivo l'importo totale dei lavori da svolgere sull'immobile di proprietà regionale è di € 3.300.000,00, risultando a carico

della Regione l'onere dei lavori di risanamento conservativo per un importo pari a € 1.050.000,00 e a carico della Università i lavori di consolidamento delle strutture e degli impianti per il restante importo di € 2.250.000,00;

4. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e gli oneri di gestione saranno a carico dell'Università, compresi gli oneri fiscali ad eccezione di quelli gravanti sulla proprietà.

5. E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 1809 del codice civile.

Art. 4

1. Le parti concordano di individuare quale sede della istituenda Biblioteca Centralizzata i locali dell'Edificio "D" del Plesso Centrale dell'Università degli Studi di Messina (vedi pianta allegata al presente protocollo d'intesa), sede del Dipartimento di Economia, con eccezione di due ambienti adibiti ad aule di dimensioni pari a quelli attualmente destinati alle due Aule Magne dello stesso Dipartimento.

2. Alla Biblioteca Regionale di Messina sarà concessa per la durata di 19 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, successivamente rinnovabili, la porzione dei locali del suddetto Edificio "D" evidenziata nella pianta allegata al presente accordo.

3. I due ambienti adibiti ad Aule di cui al comma 1 del presente articolo saranno destinati a fini didattici e culturali e saranno utilizzati da entrambi gli enti coinvolti: l'Ateneo li utilizzerà nei giorni feriali e la Biblioteca Regionale durante i giorni festivi. In caso di bisogno, dietro specifica richiesta, l'Università potrà concedere l'uso dei suddetti spazi alla Biblioteca Regionale nei giorni feriali e la Biblioteca Regionale potrà consentire, a sua volta, all'Università di servirsene nei giorni festivi.

Art. 5

Ulteriori locali situati nei piani interrati dell'edificio sito in Via dei Verdi n.71 e/o dell'edificio "C" del Plesso Centrale dell'Ateneo, collegati tramite nastri trasportatori con l'Edificio "D", potranno essere destinati quali depositi librari della realizzanda Biblioteca Centralizzata, garantendo comunque la disponibilità di superfici idonee alla conservazione dell'intero patrimonio librario attualmente in possesso della biblioteca Regionale, eventualmente anche facendo ricorso ad altri immobili dell'Università.

Art. 6

1. Il progetto relativo ai lavori di adeguamento dei locali dell'Edificio "D" sarà curato e coordinato dagli uffici competenti per materia dell'Ateneo, che opererà in stretta collaborazione con la Direzione della Biblioteca Regionale di Messina. Le funzioni di stazione appaltante saranno svolte dall'Università.

2. I costi di realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'Edificio "D" e del suo arredo saranno sostenuti dall'Università, fatta eccezione per gli oneri connessi alla ristrutturazione, e all'adeguamento della parte di edificio destinata alla Biblioteca Regionale che saranno, invece, sostenuti dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per tramite della Soprintendenza, detraendo da tale importo il contributo da parte della Regione per il restauro dei locali di via Verdi n. 71 come da art. 3 comma 3. Le istituzioni stipulanti si impegnano a collaborare per il reperimento di fondi pubblici e/o privati utili alla realizzazione del progetto comune. In tale prospettiva e qualora ne sussistessero le condizioni di fattibilità, l'Assessorato si impegna altresì ad inserire nella prossima programmazione PO-FESR 2014-2020 il progetto di cui al superiore comma 1 del presente articolo.

3. In alternativa, l'Università si farà carico della copertura dell'intero costo di esecuzione del

progetto con fondi propri o attraverso l'accensione di apposito mutuo, e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana corrisponderà all'Università un canone annuo "a scomputo" di € 130.000,00. Il pagamento di tale canone sarà proporzionalmente ridotto nel caso in cui dovessero essere reperiti finanziamenti da parte di enti pubblici e/o privati per la realizzazione della ristrutturazione dell'Edificio "D".

4. Al fine di non gravare sulle casse Regionali le parti concordano che l'importo pattuito al comma 3 del presente articolo, verrà corrisposto all'Università successivamente alla conclusione dei lavori di ristrutturazione, comunicata con congruo preavviso, e previa immissione in possesso dei locali e connessa tempestiva disdetta dei contratti di locazione attualmente in vigore.

5. Le parti concordano che la disponibilità della porzione dell'edificio D destinata alla Biblioteca Regionale avverrà entro 48 mesi dalla stipula del presente accordo.

6. Eventuali ritardi rispetto al termine di fine lavori sopra previsto, imputabili alla stazione appaltante, comporteranno una riduzione dei canoni a scomputo dovuti dalla Regione Siciliana proporzionale ai mesi di ritardo. Resta inteso che il pagamento del canone indicato al comma 3 del presente articolo avverrà solo fino alla concorrenza dell'importo di € 2.450.000,00, calcolato come differenza tra l'importo dei lavori per la parte dell'edificio destinato alla Biblioteca Regionale, stimato dalla Università di Messina in € 3.500.000,00, dedotto della somma di € 1.050.000,00 di cui all'art. 3 comma 3 del presente protocollo d'intesa.

7. Eventuali eccedenze rispetto a tale importo (previsto come importo massimo imputabile alla Regione Siciliana) saranno a carico dell'Università.

8. L'Assessorato corrisponderà all'Università una somma pari ad Euro 130.000 aggiornabile sulla base del coefficiente ISTAT quale contributo per le esigenze della istituenda Biblioteca Centralizzata.

9. In ogni caso gli oneri a carico della Regione Siciliana discendenti dal presente protocollo d'intesa non possono essere superiori alle quote dei attuali canoni di locazione, in atto pari a € 260.000,00, per i locali che ospitano la Biblioteca Regionale e il suo patrimonio librario, come trasferite con le occorrenti procedure di variazione a valere su pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale.

Art. 7

1. La sede della Biblioteca Centralizzata ospiterà spazi destinati all'allocatione delle collezioni librarie nonché adeguati locali dedicati al servizio pubblico di consultazione da parte degli utenti. Gli utenti sono contraddistinti in tre categorie:

- 1) studenti universitari, docenti universitari e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- 2) personale dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana (sedi periferiche di Messina: Soprintendenza Beni Culturali, Museo Regionale, Biblioteca Regionale);
- 3) utenti esterni accreditati.

2. La sede di cui all'art. 4 ospiterà, altresì, spazi dedicati ad uffici preposti all'organizzazione e all'amministrazione della struttura bibliotecaria e dei servizi correlati. Tenuto conto che l'Università degli Studi e la Biblioteca Regionale appartengono ad Amministrazioni diverse, fermo restando l'unitarietà dei servizi, sarà posta ogni cura volta a garantire la separazione logistica e amministrativo-gestionale dei rispettivi patrimoni librari, nonché del rispettivo personale.

3. La distribuzione degli spazi di pertinenza dei due Enti viene stabilita come da planimetria allegata al presente atto.

Art. 8

1. Le spese per consumi, utenze, oneri fiscali, ad eccezione di quelli gravanti sulla proprietà che rimangono a carico dell'Università, e servizi saranno ripartiti in quote sulla base degli spazi occupati da ciascuna Istituzione, nonché dell'utilizzo delle utenze e dei servizi.

2. Eventuali proventi derivanti dallo sfruttamento dei locali dell'Edificio "D" saranno ripartiti in parti uguali tra le Istituzioni stipulanti.

Art. 9

1. La gestione amministrativa e biblioteconomica verrà espletata in modalità integrata; il relativo modello organizzativo e gestionale sarà disciplinato da un apposito "Manuale di gestione" redatto da una Commissione paritetica composta da quattro componenti, di cui due designati dall'Università con delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico, e due designati con decreto dell'Assessore Regionale Beni Culturali e dell'Identità siciliana. Per i membri della Commissione non è previsto alcun compenso.

2. I servizi comuni potranno comprendere la gestione del *Front-Office*, l'accoglienza, la gestione delle spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, l'organizzazione di manifestazioni ed eventi di comune interesse, la gestione dei servizi aggiuntivi nonché ogni altra fattispecie concernente la migliore organizzazione della struttura su cui si registri la piena convergenza dei due Enti.

Si allegano alla presente convenzione:

- Protocollo di intesa del 2013
- Planimetria plesso architettonico universitario con individuazione dell'area, contornata in colore blu, del plesso "D" destinata ad uso della biblioteca regionale.

Palermo li

Il Rettore
(Prof. Pietro Navarra)

Il Ragioniere Generale

(Dott. Salvatore Sammartano)

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Beni Culturali e Identità Siciliana
(Dott. Gaetano Pennino)

Il Soprintendente

(Arch. Rocco Giovanni Scimone)

